

NUOVA ORDINANZA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA IN VIGORE DA SABATO 14 NOVEMBRE

Il Presidente della Regione Emilia Romagna ha deciso con una nuova ordinanza, **alcune misure ulteriormente restrittive** per evitare assembramenti e situazioni a rischio. Ecco una sintesi delle misure previste, In vigore da sabato 14 novembre,

La Regione Emilia-Romagna, salvo nuovo provvedimento del Ministero della Sanità, **rimane zona "gialla"**

- Validità dell'Ordinanza: **dal 14 novembre al 3 dicembre 2020**
- Uso della mascherina sempre obbligatorio all'aperto o al chiuso, salvo che nella propria abitazione. Le deroghe sono ammesse solo per i bambini al di sotto dei 6 anni, persone con disabilità o patologie incompatibili, o per chi svolge attività sportiva.
- L'attività sportiva è ammessa all'aperto in parchi e aree verdi. **E' vietata in strade e piazze dei centri storici o in aree affollate**
- Si può **accedere nei negozi** solo da parte di **una persona per nucleo familiare**, salvo si tratti di accompagnare disabili o minori di età inferiore a 14 anni
- Sono vietati i mercati all'aperto **salvo nel caso i Comuni abbiano predisposto:**
 - *Perimetrazione dell'area, ovvero una recinzione con transenne;*
 - *Unico varco per l'entrata, separato dall'uscita;*
 - *Sorveglianza pubblica o privata per evitare assembramenti;*
 - *Applicazione protocollo regionale specifico;*
- Sono vietate fiere e sagre
- Sono vietati mercatini hobbisti o similari
- In attesa di parere del CTS sono **sospese** nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado (*quelle che ad oggi si svolgono in presenza*) le **attività di educazione fisica, lezioni di canto e lezioni di strumenti a fiato;**
- **L'attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti), nella fascia oraria dalle 15 alle 18, può essere svolta unicamente con servizio al tavolo, dentro o fuori il locale, e la consumazione deve avvenire da seduti.**
- E' vietata la consumazione di alimenti e bevande all'aperto su area pubblica o aperta al pubblico: **questa disposizione riguarda, in sostanza, anche gli esercizi artigianali come gelaterie, pizza al taglio, piadinerie, ecc.** Lo spirito della norma è quello di evitare assembramenti di clienti al di fuori di questi locali, anche se solo per consumare, in piedi, il prodotto acquistato!
- E' consentita, **fino alle ore 22, la vendita con asporto**, con divieto di consumo sul posto o nelle adiacenze, per le attività della ristorazione (**ristoranti, bar, pasticcerie, panifici, gelaterie, pizza al taglio, piadinerie, ecc.**)
- La **consegna a domicilio** è sempre consentita, anzi è fortemente consigliata.

Misure relative ai festivi e prefestivi

Nei giorni festivi e prefestivi sono chiuse le strutture grandi e medie (**tutti i tipi di centri commerciali** compresi i complessi commerciali) compresi gli esercizi commerciali al loro interno, **fatta eccezione per farmacie, parafarmacie, alimentari, tabacchi edicole.** La Regione ha chiarito che possono rimanere aperte, sempre con riferimento ai centri commerciali, gli esercizi artigianali: **lavanderie, parrucchieri, calzolai, ecc. considerato che non sono attività commerciali.**

Nelle giornate **festive**, le attività commerciali (**commercio di vicinato**) in **sede fissa o area pubblica** (bancarelle) **sono chiusi**. Possono **rimanere aperti** farmacie, parafarmacie, **alimentari (quindi anche rosticcerie, gelaterie, pizza al taglio, piadinerie, ecc, ovviamente osservando le prescrizioni di cui sopra)** tabacchi ed edicole.

Le violazioni sono punite con **sanzione amministrativa da 400 a 3000€**

